



Al Ministro dell'Interno
On. Giuliano Amato

Al Sottosegretario all'Interno
On. Ettore Rosato

Al capo Dipartimento dei vigili del fuoco,
del soccorso pubblico e della difesa civile
Pref. Anna Maria D'Ascenzo

Oggetto: Pensionati del corpo nazionale Vigili del Fuoco

Pregiati rappresentanti dell'amministrazione,

abbiamo avuto modo di riferirvi del problema, in oggetto, all'inizio dell'anno appena trascorso, in quanto il personale in quiescenza del corpo nazionale non trovava le adeguate risposte in materia di adeguamenti stipendiali, ricongiunzione, pensione definitiva, chiusura completa di tutte le spettanze da pensionato; ci fu riferito dall'allora capo dipartimento che la questione sarebbe stata risolta al più presto.

Oggi, siamo con la presente, a riproporre la medesima questione in quanto al posto di risolvere ed accelerare la definizione delle pratiche del personale in quiescenza, gli uffici sono stati depauperati di organico agendo in pejus nei confronti di migliaia di colleghi collocati a riposo che aspettano anni ed anni per la loro definitiva pensione, unicità solo nostra in tutto il panorama della Pubblica Amministrazione

Dagli ultimi contatti con gli uffici da parte della scrivente possiamo confermarle che anche nell'anno in corso la condizione di quel settore va a peggiorare per trasferimento di altro personale.

Considerata la delicatezza dell'argomento, a cui come organizzazione sindacale teniamo a dare una immediata risposta, Vi chiediamo quali iniziative si intendono attivare per lo smaltimento dell'arretrato e riportare nell'ordinarietà le pratiche pensionistiche del personale.

Certi di un sollecito riscontro Vi informiamo che da parte della scrivente saranno messe in campo iniziative sindacali e politiche per la definizione di quanto richiesto.

Roma, 11/01/2007

p. coordinamento RdB-CUB
Antonio Jiritano